

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-5221 del 13/11/2019  |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria afferente l'U.M.I. 2 dell'Ambito estrattivo 15V sito nel Comune di Verghereto, Località Fosso Radice-Mazzi |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-5388 del 12/11/2019   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena  |
| Dirigente adottante         | CARLA NIZZOLI  |

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria afferente l'U.M.I. 2 dell'Ambito estrattivo 15V sito nel Comune di Verghereto, Località Fosso Radice-Mazzi**

#### **LA DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

#### **Visto:**

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 106 del 27/11/2018;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 09/08/2019, acquisita al Prot. Unione 34336 e da Arpa al PG/2019/128593 del 19/08/2019, da **EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele** nella persona di Monti Sara, in qualità di delegata dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del

D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria afferente l'U.M.I. 2 dell'Ambito estrattivo 15V sito nel Comune di Verghereto, Località Fosso Radice-Mazzi, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Dato atto** che, trattandosi di una autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento, il SUAP, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, con nota Prot. Unione 38293 del 13/09/2019 acquisita al da Arpae al PG/2019/142056 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge;

**Atteso** che con la medesima Nota il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 04/11/2019, ove sono anche riportati gli esiti della della Conferenza di Servizi;
- autorizzazione in deroga dei limiti acustici: Atto Prot. Unione 44835/63 del 28/10/2019, acquisito da Arpae al PG/2019/166611 del 29/10/2019, a firma del Dirigente del Settore Ambiente e Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Evidenziato** che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Verghereto ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visto** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

**DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele** (C.F./P.IVA 03255920401) nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/a, **per la cava di arenaria afferente l'U.M.I. 2 dell'Ambito estrattivo 15V sito nel Comune di Verghereto, Località Fosso Radice-Mazzi.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- **autorizzazione in deroga dei limiti acustici.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15 (quindici)** a partire dalla data di efficacia dell'autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/1991 e s.m.i..

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al comune di Verghereto ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL, all'Unione dei Comuni Valle del Savio (Settore Ambiente e Protezione Civile - Ufficio Gestione Associata) ed al Comune di Verghereto per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Carla Nizzoli

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento.

Con nota del 09/09/2019 PG/2019/139011 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpa Servizio Territoriale una relazione tecnica istruttoria delle emissioni dello stabilimento, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpa del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Con nota PG/2019/139016 del 09/09/19 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Verghereto di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia, come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi;

Come previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs 152/06 e smi, il SUAP con nota del 13/09/2019 prot. 38293, acquisita al protocollo PG/2019/142056, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Verghereto;
- AUSL della Romagna – Sede di Cesena;
- Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con determinazione n. 560/2019 del 02/08/2019 l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha concluso la procedura di verifica (Screening) escludendo dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. 20/04/18 n. 4 e dell'art. 19 comma 8 del Dlgs. 152/06 e smi, il progetto di coltivazione della cava di arenaria afferente all'U.M.I. 2 dell'Ambito estrattivo 15V del Polo estrattivo "Para" del P.A.E. del Comune di Verghereto in località Fosso Radice Mazzi, presentato da EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo & Gabriele. La determinazione sopraccitata è condizionata al rispetto della prescrizione che per quanto concerne la mitigazione delle emissioni di polveri è qui di seguito indicata:

*"7. dovranno essere effettivamente applicate le misure di mitigazione e prevenzione proposte dalla ditta per il contenimento delle polveri durante la fase di cantiere quali l'impiego di mezzi sottoposti a regolare manutenzione a garanzia dell'efficienza dei motori, la bagnatura delle strade che saranno percorse dai mezzi, il contenimento delle velocità di transito".*

L'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. prot. 2019/0271589/P del 22/10/2019, acquisita al protocollo di Arpa PG/2019/162724, ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, di seguito riportata:

*"In riscontro a comunicazione di avvio procedimento PGN del 13/09/2019 pervenuta con Prot. n. 2019/0236987/A del 16/09/2019, dall'esame della documentazione prodotta, in considerazione della collocazione territoriale della futura area di cava, ubicata a ragionevole distanza da insediamenti umani; Non si rilevano motivi ostativi per quanto riguarda gli aspetti di competenza dello scrivente DSP, e si esprime pertanto **Parere Favorevole** relativamente alle emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalla attività estrattive di coltivazione".*

Con nota P.G.N. 5125 del 29/10/19, acquisita al protocollo PG/2019/167026, il Comune di Verghereto ha trasmesso le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia, di seguito riportate:

*"...La richiesta di Autorizzazione è relativa ai terreni identificati al Foglio 9 part. 8 di questo Comune ubicati in ambito rurale A18d come specificato nel PTCP – PSC del Comune di Verghereto; sono inoltre ricompresi*

*all'interno dell'ambito estrattivo 15 V del Polo estrattivo 36 "Para", come identificato dalla variante al PAE, approvata con Delibera Consiglio dell'Unione dei Comuni Valle Savio n. 29 del 13/11/2018, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17/1991 e con le procedure previste dal combinato disposto dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e comma 1 art. 34 dell'ex L.R. 20/2000. Tutto ciò premesso, si esprime valutazione positiva alla conformità con gli strumenti urbanistici della richiesta di AUA avanzata dalla ditta EUROCAVE snc".*

Con nota PG/2019/167959 del 30/10/19 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

*La società svolgerà attività di estrazione di pietra serena presso la cava di arenaria ORIZZONTE ALBERESE – AMBITO ESTRATTIVO 15 V - FOSSO RADICE MAZZI nel comune di Verghereto. Tale attività è stata assoggettata al procedimenti di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (Screening) ai sensi della L.R. 4/2018 e della Parte II del D. Lgs. 152/06, conclusasi con determinazione dell'Unione dei comuni "Valle del Savio". N. 560/2019. Le modalità di escavazione, in linea con le tecniche e le modalità già utilizzate dalla ditta, sono quelle normalmente in uso in quest'area e in questo contesto, con il ricorso, solo per zone di banco e di cappellaccio più tenaci, all'esplosivo. Il piano di coltivazione prevede l'attacco della cava, entro la UMI 2, dalla zona Sud procedendo con lo scavo da Ovest (monte) verso Est (valle). L'area di stoccaggio temporaneo del materiale di risulta è prevista nella zona Est dell'ambito in corrispondenza della specifica area identificata dal PAE vigente. Il programma di scavo verrà attuato in complessivi 5 anni in considerazione dei quantitativi di materiale lavorabile necessari alle attività di lavorazione committenti. I tempi di attuazione risultano programmati per consentire l'estrazione e la lavorazione della pietra, in funzione delle effettive richieste di mercato, evitando quindi la necessità di predisporre altrove depositi temporanei dei semilavorati. Si procederà quindi al preliminare scotico del terreno vegetale ed al suo accantonamento. Visto che la giacitura della roccia è a franapoggio con inclinazione maggiore del pendio, al fine di ottenere la sicurezza oltre che facilitare le operazioni di scavo e disgaggio dei blocchi, lo scavo procederà gradualmente da W verso E, provvedendo all'apertura della cava nella zona Sud dove l'orizzonte Alberese è affiorante. Nella prima fase, il materiale di scavo verrà temporaneamente stoccato nella limitrofa area identificata ad Est della zona di estrazione. Poi una volta aperta la cava ed estratta la prima fascia si procederà gradualmente alla prosecuzione di attività in direzione Nord con stoccaggio del materiale di scavo nella fascia precedentemente estratta. Una volta completato lo sfruttamento si procederà al ritombamento totale a piano inclinato. Si procederà quindi alla realizzazione delle opere di recupero ambientale e di regimazione idrica superficiale. L'estrazione del livello coltivabile avverrà a cielo aperto, secondo settori di scavo in successione, così come esposto in dettaglio nel progetto, impiegando i seguenti mezzi:*

- n° 1 Escavatore;
- n° 1 Pala meccanica;
- n° 1 Caterpillar;
- n° 1 Compressore;
- n° 1 Perforatrice con martello fondo foro.

*In alcune parti della cava, in corrispondenza di zone meno fratturate, per l'estrazione del banco oggetto di coltivazione potrebbe essere necessario l'utilizzo di esplosivo, previa perforazione con fioretto e/o perforatrice. Le emissioni saranno prodotte dalle operazioni di scavo e movimentazione del cappellaccio, movimentazione dei mezzi d'opera e transito dei mezzi su strade non asfaltate. A queste vengono aggiunte le emissioni provocate dall'erosione eolica dei cumuli. Le attività di escavazione si svolgeranno per un totale di 474 giorni lavorativi nei 5 anni previsti dal piano di coltivazione e 9 h/g.*

*La società ritiene che sarà l'attività di transito dei mezzi sulle piste interne alla cava a provocare le maggiori emissioni e, quindi, provvederà alla bagnatura delle piste interne alla cava al fine di ridurre le emissioni conseguenti e a limitare la velocità di percorrenza dei mezzi.*

**CONCLUSIONI:** *Lo stabilimento produce emissioni diffuse; visto il rapporto ambientale allegato alla DET. N. 560/19, per il loro contenimento il gestore dovrà provvedere a:*

- nei periodi secchi si dovrà provvedere alla bagnatura periodica dei depositi di accumulo provvisorio, dei piazzali e delle vie di transito interne non asfaltate;
- gli autocarri in movimento all'interno dell'area di cava dovranno adottare una velocità di transito bassa.

*In ogni caso, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione necessarie ad evitare un peggioramento della qualità dell'aria nella zona legato alla dispersione di polveri sospese e inquinanti atmosferici prodotti dal funzionamento dei mezzi d'opera e dalle attività previste. Si esprime, pertanto, una valutazione favorevole all'istanza.*

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio territoriale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Verghereto in data 09/08/2019 P.G.N. 34336, per il rilascio della presente autorizzazione.

## **C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni diffuse in atmosfera** di polveri derivanti dall'attività di coltivazione di una cava per l'estrazione di arenaria afferente all'U.M.I. 2 dell'Ambito estrattivo 15V del Polo estrattivo 36 "Para" del P.A.E. del Comune di Verghereto in località Fosso Radice Mazzi, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

- a) nei periodi secchi si dovrà provvedere alla bagnatura periodica dei depositi di accumulo provvisorio, dei piazzali e delle vie di transito interne non asfaltate;
- b) i mezzi in movimento all'interno dell'area di cava dovranno adottare una velocità di transito bassa.

In ogni caso, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione necessarie ad evitare un peggioramento della qualità dell'aria nella zona legato alla dispersione di polveri sospese e inquinanti atmosferici prodotti dal funzionamento dei mezzi d'opera e dalle attività previste.

2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio dell'attività entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio dell'attività, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge.
3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Verghereto, all'Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) la data di messa in esercizio dell'attività, con un anticipo di almeno 15 giorni.
4. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dell'attività.

## IMPATTO ACUSTICO

### (Autorizzazione in Deroga dei limiti acustici)

#### PREMESSA

Vista la Legge quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995 n. 447;

Visto il D.P.C.M. 14 novembre 1997 *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"* che all'art. 4 definisce i *Valori limite differenziali di immissione*;

Vista la Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 15 che all'art. 11 prevede la possibilità di rilasciare, per lo svolgimento di attività temporanee, autorizzazioni in deroga ai limiti fissate dall'art. 2 della Legge quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995 n. 447;

Visto il vigente Piano di Classificazione Acustica del Comune di Verghereto che al punto 1.2.2 *"Aree di cava e attività di lavorazione"*, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione prevede che *"Qualora, nell'insieme delle attività di escavazione, dovranno essere svolte lavorazioni particolarmente rumorose, che comportino il superamento dei limiti di immissione differenziale (art. 4 D.P.C.M. 14 Novembre 1997) nei ricettori vicini alle aree di cava e riconducibili all'art. 11 della Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 15, il titolare della cava dovrà richiedere, allegando specifica relazione di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica, apposita autorizzazione all'Amministrazione Comunale"*.

Vista la domanda di autorizzazione in deroga del limite differenziale diurno presentata in data 13 agosto 2019 dalla ditta *EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele* di Verghereto (FC) e relativa alla Cava estrattiva di Fosso Radice Mazzi in Loc. Mazzi di Verghereto (FC) – Ambito Estrattivo 15V;

Vista la Relazione acustica del tecnico competente in acustica Andrea Antimi di Cesena (FC) allegata alla suddetta domanda di autorizzazione deroga;

Considerato che la richiesta di deroga riguarda unicamente il ricettore  $R_a$  nella fascia oraria 7.30 – 13:00 e 13.30 – 19:00, i mezzi non potranno essere usati non più di 7 ore al giorno e nella frequenza dei viaggi indicata nella relazione.

#### PRESCRIZIONI:

1. Dovranno essere rispettati i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica per tutti i ricettori intorno alla Cava ad eccezione del ricettore denominato  $R_a$  per il quale dovrà comunque essere rispettato il valore limite assoluto in facciata dell'edificio pari a 70dB(A) per un periodo di misura pari a 10 minuti;
2. I macchinari/attrezzature utilizzate dovranno essere quelle indicate nella Relazione acustica del tecnico competente in acustica Andrea Antimi di Cesena (FC) allegata alla domanda di autorizzazione deroga, qualora si rendesse necessario l'utilizzo di altri macchinari/attrezzature rumorose dovrà essere fatta nuova specifica domanda di Autorizzazione in deroga;
3. In merito all'utilizzo dell'esplosivo dovranno essere rispettate tutte le condizioni indicate nel punto 7.3 della Relazione acustica del tecnico competente in acustica Andrea Antimi di Cesena (FC) allegata alla domanda di autorizzazione deroga, in particolare dovrà essere fatta opportuna comunicazione ai residenti delle abitazioni limitrofe alla cava almeno 5 giorni prima dell'utilizzo dell'esplosivo;
4. L'attività rumorosa della Cava dovrà svolgersi solo nel periodo diurno e all'interno dei seguenti orari: dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00;
5. I giorni lavorativi per anno della Cava non dovranno essere superiori al numero di 100 (cento);

6. Entro un anno dalla data di Comunicazione di Inizio Lavori dovrà essere elaborato ed inviato al Settore Ambiente e Protezione Civile dell'Unione dei Comuni "*Valle del Savio*" un documento, a firma di un Tecnico Competente in Acustica, che attesti e confermi, tramite rilievi fonometri dell'attività estrattiva, quanto dichiarato nella Relazione acustica del tecnico competente in acustica Andrea Antimi di Cesena (FC) allegata alla domanda di autorizzazione deroga.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**